

«Il Festival della Valle d'Itra resta l'unico motivo di vanto»

Chiarelli: «Per Martina estate da dimenticare»

Il consigliere interviene per denunciare la situazione di stasi in cui versa la città e la mancanza di servizi per turisti e residenti

MARTINA F. - «La città versa in una completa situazione di stasi. Nel vedere gli operai che sono al lavoro per allestire il palcoscenico del 36° Festival della Valle d'Itria, mi rendo conto che un altro anno è passato senza che la nostra Martina abbia realizzato quel salto in avanti che l'avrebbe portata fuori dalle sabbie mobili in cui da tempo precipita». Lo sostiene il consigliere regionale Gianfranco Chiarelli, convinto che il Festival della Valle d'Itria sia rimasto uno dei



Il consigliere regionale Gianfranco Chiarelli

pochi motivi di vanto per la città.

L'avvocato Chiarelli sostiene che, in occasione dell'estate, i vicoli del centro storico si affolleranno di turisti provenienti da tutto il mondo per ammirare il Barocco, ma che, agli stessi, la città non è in grado di offrire un supporto logistico. Il consigliere aggiunge che le strade del centro storico sono abbandonate all'incuria, che mancano i minimi servizi e la pulizia. «Questo accade da alcuni anni, Martina non ha dato il minimo segno di cambiamento, l'amministrazione comunale non riesce a dare delle risposte concrete, a turisti e cittadini. Martina Franca, che era la forza trainante della Valle d'Itria, ora ne diventa l'ultima ruota del carro. Il tempo passa, siamo alle soglie di una nuova stagione che si preannuncia un'estate da dimenticare», conclude polemicamente il consigliere regionale.